



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/45 DEL 5.02.2019

Oggetto: Rete Natura 2000: Procedura di designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). D.P.R. n. 357/1997, art. 3, comma 2, e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione delle misure di conservazione ai fini del completamento delle designazioni delle ZSC dei SIC ITB032228 "Is Arenas" e SIC ITB040018 "Foce del Flumendosa – Sa Praia".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda alla Giunta che la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, denominata Direttiva "Habitat", prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione di una rete ecologica europea, denominata Rete Natura 2000, formata dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC), successivamente designati come Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS), previste dalla Direttiva 2009/147/CE, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e denominata direttiva "Uccelli".

La Direttiva Habitat prevede, tra le diverse disposizioni, che i SIC siano designati come ZSC entro un termine di sei anni dalla data dell'adozione del loro elenco da parte della Commissione Europea, e attribuisce agli Stati membri il compito di adottare le opportune misure di conservazione di cui all'art. 6, commi 1 e 2 della Direttiva Habitat (92/43/CEE).

Tale termine per l'Italia è scaduto senza che la prevista designazione sia avvenuta, e per questo motivo la Commissione Europea ha aperto una procedura di infrazione (2015/2163) contro lo Stato italiano per la non ottemperanza di uno degli obblighi fondamentali della Direttiva Habitat. Al momento dell'apertura della procedura di infrazione, per la Regione Sardegna risultavano scaduti i termini per 89 dei 93 SIC esistenti.

Per chiudere la procedura d'infrazione lo Stato, d'intesa con le Regioni, sta procedendo alla designazione di tutte le ZSC sul territorio nazionale, attraverso appositi decreti che contengono anche le previste misure di conservazione conformi alle esigenze ecologiche di habitat e specie, indispensabili per la designazione delle ZSC, che possono eventualmente essere individuate nei relativi piani di gestione.



L'Assessore riferisce che con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/10 del 14.6.2016 è stata proposta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la designazione in ZSC di 80 SIC della Regione Sardegna, tutti provvisti di misure di conservazione contenute nei rispettivi piani di gestione approvati, su 89 interessati dalla procedura di infrazione.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 7 aprile 2017 ha designato solo 56 ZSC sulle 80 proposte dalla Regione Sardegna, in quanto per alcuni siti ha ritenuto che le misure contenute nei relativi piani di gestione non fossero del tutto adeguate ai criteri richiesti dalla Commissione europea. Pertanto l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente si è attivato per colmare le insufficienze rilevate dal Ministero, portando a compimento gli iter di aggiornamento dei piani di gestione e predisponendo apposite misure di conservazione sia per quei siti con piani già aggiornati ma non conformi agli standard della Commissione europea, sia per alcuni siti ancora non dotati di piano di gestione.

A seguito degli approfondimenti effettuati, con la deliberazione della Giunta regionale n. 61/35 del 18.12.2018 sono state approvate misure di conservazione per un totale di 13 SIC, che possono quindi essere designati come ZSC da parte del Ministero.

L'Assessore riferisce che per ulteriori due siti (SIC ITB032228 "Is Arenas" e SIC ITB040018 "Foce del Flumendosa – Sa Praia") per i quali l'iter di approvazione dell'aggiornamento del piano di gestione non si è ancora concluso, al fine di chiudere la procedura d'infrazione nei tempi concordati con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato necessario predisporre preliminari obiettivi e misure di conservazione da sottoporre al Ministero stesso. Le misure di conservazione elaborate sono una sintesi ed estrapolazione dei contenuti del piano di gestione in aggiornamento predisposti dagli enti locali interessati, con l'aggiunta di una nuova misura individuata per siti che contengono aree umide e/o specie di avifauna nidificante, inerente la regolamentazione dell'utilizzo di sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (droni).

L'Assessore precisa e puntualizza che tali misure sono applicabili a partire dalla pubblicazione del decreto ministeriale di designazione delle ZSC e rimarranno in vigore fino all'approvazione, con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, dei relativi piani di gestione predisposti dagli enti locali interessati, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 37/18 del 12 settembre 2013.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta regionale, al fine di contribuire alla positiva risoluzione della procedura di infrazione n. 2015/2163, di approvare le misure di conservazione di cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/45
DEL 5.02.2019

all'Allegato alla presente deliberazione, relative ai SIC ITB032228 "Is Arenas" e SIC ITB040018 "Foce del Flumendosa – Sa Praia", in attesa della conclusione dell'iter di aggiornamento dei relativi piani di gestione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di approvare le misure di conservazione, di cui all'Allegato alla presente deliberazione, relative ai SIC ITB032228 "Is Arenas" e SIC ITB040018 "Foce del Flumendosa – Sa Praia", in attesa della conclusione dell'iter di aggiornamento dei relativi piani di gestione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci